

I Tassone finanziati da **Intesa San Paolo**. La loro macchina produce malte al posto delle grandi fabbriche

# Due milioni per un geniale robot

*Aumento di capitale per il brevetto di 2 fratelli titolari di un'azienda di Simbario*

di MIRKO TASSONE

SIMBARIO - Dopo essere stata protagonista, nel 2010, della prima esperienza di venture capital in Calabria, la Personal Factory continua a suscitare l'interesse degli investitori. Atlante Ventures Mezzogiorno (gruppo Intesa Sanpaolo), Vertis Venture e TT Venture (Fondamenta SGR) hanno, infatti, annunciato di aver aderito ad un aumento di capitale da 2 milioni di euro, nella innovativa azienda che opera, nel campo dell'edilizia, nella propria sede di Simbario (Vv). Ideata e fondata dai fratelli Francesco e Luigi Tassone, la società ha sviluppato e brevettato la "Origami 4", una macchina, presentata, all'esposizione universale di Shanghai del 2010, capace di miscelare e confezionare inerte e prodotti chimici.

Abituata ad essere prima, in una realtà in cui si è spesso costretti ad essere gli ultimi, la giovane e dinamica azienda rappresenta la storia di una di una sfida vinta grazie all'impegno ed alla dedizione. In una piccola realtà, in un estremo lembo di una delle ultime province d'Italia, i due giovanissimi imprenditori, grazie ad un'idea innovativa, sono riusciti, infatti, ad attrarre l'attenzione, dei fondi Fondamenta Sgr e Vertis Sgr, protagonisti, già nel 2010, di un'operazione di venture capital, del valore di 1,3 milioni di euro.

Un investimento rilevante, sotto il profilo finanziario, ma reso ancor più significativo dalla singolarità della procedura, mai adottata prima in Calabria. Tecnicamente il venture capital è costituito dall'apporto di capitale di rischio, da parte di un investitore intenzionato a finanziare l'avvio o la crescita di un'attività in un settore ad elevato potenziale di sviluppo. L'operazione, che, tre anni fa aveva permesso, ai titolari del fondo, di acquisire il 40% della Personal Factory, è stata resa possibile, anche, grazie ai finanziamenti messi a disposizione dal ministero dell'Innovazione per lo sviluppo dell'high tech al Sud.

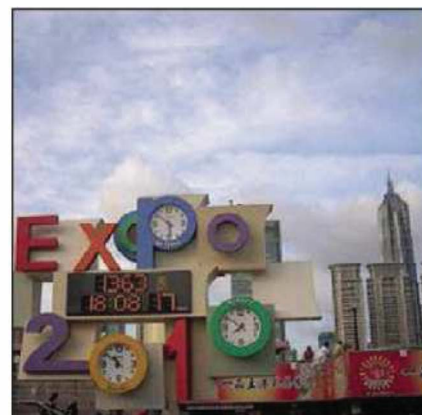
Ad avere attratto gli investitori, la disarmante intuizione di Francesco Tassone, ingegnere trentatreenne, con laurea a Trento e specializzazione a Va-

lencia. Selezionato, nel 2007, per l'European venture contest, il più importante concorso per progetti innovativi in Europa, il sistema messo a punto dalla Personal Factory rappresenta un distillato di genialità ed innovazione. L'azienda calabrese ha, infatti, brevettato un piccolo robot, delle dimensioni di soli due metri per due, in grado di produrre malte al posto delle grandi fabbriche. Un'idea rivoluzionaria, che permette di trasformare i rivenditori di materiali edili in veri e propri produttori.

In altri termini, i prodotti in polvere per l'edilizia, composti per il 98% da cemento ed inerti, materiali facilmente reperibili ovunque, vengono acquistati in loco dai rivenditori che grazie alla "Origami 4" ed 2% di prodotti chimici forniti dalla Personal Factory si trasformano in veri e propri produttori. Un sistema economicamente ed ecologicamente vantaggioso, in grado di ridurre del 95% il trasporto di materiali, permettendo, inoltre, la personalizzazione della produzione.

L'invenzione non si ferma qui. Alla base dell'idea progettuale c'è, infatti, la creazione di un software, grazie al quale ogni macchina è collegata al sistema centrale dell'azienda madre. Una piattaforma aperta, in grado di assicurare la tracciabilità di ogni singolo prodotto. Le apparecchiature, realizzate prevalentemente con componenti costruiti da aziende calabresi, rappresentano un fiore all'occhiello della produzione nazionale. Non a caso, grazie, anche alla continua innovazione, che, nel 2012, le ha consentito di conquistare il primo premio al prestigioso concorso Best Practices, la Personal Factory esporta la propria tecnologia in tutto il mondo. Un successo che rappresenta la dimostrazione più eloquente di quanto la competizione possa rivelarsi vincente solamente in presenza di innovazione e ricerca, settori nei quali l'azienda fondata dai fratelli Tassone, investe ogni anno il 30% del proprio fatturato. Investimenti significativi dalle importanti ricadute sociali. Nel corso dell'ultimo anno, infatti, la Personal Factory, ha aumentato di oltre il 50% il numero dei propri dipendenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il robot presentato all'Expo 2010

